



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
della Provincia di Avellino

PROROGHE FISCALI.

Come annunciato dal Presidente del Consiglio nazionale, **Massimo Miani** nel corso dell'Assemblea dei Presidenti tenutasi a Roma il 20 luglio, il MEF, sulla scorta delle richieste avanzate dallo stesso C N sin dallo scorso mese di giugno ai fini dell'urgente razionalizzazione delle imminenti scadenze fiscali, in pari data ha comunicato la proroga dei versamenti delle imposte da dichiarazioni dei redditi, con la maggiorazione dello 0,40% dal 21/7/17 al 20/8/17 per i titolari di reddito di impresa.

Nel comunicato, il Ministero tralasciava le scadenze dei professionisti nonché delle altre imposte (iva, irap e contributi previdenziali, pertanto si è reso immediatamente necessario un successivo incontro tra il Presidente Miani e la delegazione del CNDCEC con il Viceministro Casero, al quale è stata chiesta la rettifica del DPCM in vigore, e l'immediata estensione anche a tutti i professionisti della suddetta proroga: il MEF, accogliendo la richiesta, nella giornata di ieri ha prontamente diramato un nuovo comunicato.

Si attende a breve la pubblicazione di altro DPCM, che, accogliendo le ulteriori richieste avanzate dai commercialisti, dovrebbe prevedere lo slittamento del termine di presentazione del cd. spesometro dal 18/9 al 15/10 nonché dei modelli 770 e delle dichiarazioni dei redditi e irap al 31 ottobre.

Un lavoro di squadra del Consiglio Nazionale che, nel recepire dagli Ordini Locali e dai sindacati le esigenze degli iscritti, ha prontamente risposto, dimostrando alle principali Istituzioni l'unitarietà di una professione, che, seppur sofferente, oggi confida nei suoi vertici per ottenere un ruolo centrale, attraverso grandi proposte, per il rilancio dell'economia del Paese.

Allegati:

Lettera del CN al ministro Padoan

Comunicato del Mef



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**



Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Prot. 0007973

del 26/07/2017 ore 16:22:14
Protocollo generale - Registro: U

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

MM/SPRE/cs

Roma, 26 luglio 2017

Ill.mo Signor Ministro
PIER CARLO PADOAN
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Trasmissione e-mail: caposegreteria.ministro@tesoro.it

Ill.mo On.le
LUIGI CASERO
Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Trasmissione e-mail: segreteria.casero@tesoro.it

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 169 del 21.07.2017

Illustrissimi,

facendo seguito alla nostra lettera del 30 giugno u.s. con la quale sono state rappresentate le richieste dei Commercialisti per una razionalizzazione dei termini degli adempimenti in scadenza in questa seconda parte del 2017, con la presente intendiamo manifestare lo sconcerto dei Commercialisti italiani nel leggere il testo del D.P.C.M. in oggetto che ha disposto il differimento al 20 luglio del termine di versamento delle imposte sui redditi per i soli titolari di reddito d'impresa.

A parte la tardività con cui la proroga è stata ufficializzata, il decreto risulta insufficiente e discriminatorio al tempo stesso.

Riguardo al primo aspetto, il decreto ha prorogato soltanto il termine di versamento delle imposte sui redditi, lasciando invece al 30 giugno i termini di versamento dell'IRAP e dei contributi previdenziali, importi, questi ultimi, che tuttavia sono inscindibilmente legati a quelli da determinare ai fini delle imposte sui redditi. Il decreto quindi, anziché venire incontro alle difficoltà dei contribuenti, ha finito per moltiplicare gli adempimenti a causa della doppia scadenza così introdotta e della duplicazione delle deleghe di versamento da presentare.

Quanto alla discriminatorietà, il decreto ha, del tutto immotivatamente, escluso dalla proroga i professionisti e più in generale l'intera platea dei lavoratori autonomi, penalizzandoli rispetto ai titolari di reddito di impresa in contabilità semplificata i quali avranno venti giorni in più di tempo per i loro versamenti, pur non essendo questi ultimi interessati, analogamente ai lavoratori autonomi, dalle novità relative all'ACE e alle ricadute fiscali dei nuovi principi contabili nazionali (le cui discipline attendono ancora l'implementazione da parte del MEF delle relative disposizioni attuative).

In considerazione di quanto sopra, il CNDCEC formula richiesta di modifica del decreto in oggetto, prevedendo l'estensione della proroga a tutte le imposte e i contributi derivanti dalla dichiarazione e l'inclusione nella stessa dei professionisti e dei lavoratori autonomi.

Confidando sulla Vostra grande sensibilità al riguardo, colgo l'occasione per salutarVi distintamente.

Massimo Miani





Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

Comunicato n. 131

Proroga al 20 agosto anche per i versamenti di imposta dei lavoratori autonomi

Dal 21 luglio 2017 al 20 agosto 2017 anche i lavoratori autonomi potranno effettuare i versamenti delle imposte con una lieve maggiorazione, a titolo di interesse, pari allo 0,40 per cento. Il nuovo termine verrà formalizzato con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze che sarà firmato nei prossimi giorni. Il DPCM uniformerà il trattamento tra titolari di reddito di impresa e titolari di reddito di lavoro autonomo.

In dettaglio, i versamenti interessati dalla nuova scadenza sono quelli derivanti dalla dichiarazione dei redditi, dalla dichiarazione Irap e dalla dichiarazione in materia di imposta sul valore aggiunto di imprenditori e lavoratori autonomi.

Con un altro DPCM, in dirittura d'arrivo, viene prorogato, al 31 ottobre 2017 il termine per la presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770) e delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e di Irap.

Roma, 26 luglio 2017

Ore 18.00